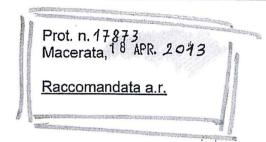
piazza della liberta 3 / 62100 macerata T 0733 256 226 / 495 F 0733 256 377 segreteria.sindaco@comune.macerata.it

partita iva 00093120434 codice fiscale 80001650433 www.comune.macerata.it

il sindaco

31



Spett.le SABA ITALIA S.p.A. Via Abruzzi, 25 00187 ROMA

Oggetto: Rapporto di concessione tra Comune e SABA Italia SpA, relativamente alla costruzione e gestione del parcheggio interrato ParkSì dei Giardini Diaz e del relativo percorso pedonale meccanizzato.

In riscontro alla Vs. nota acquisita al protocollo dell'ente n.10631 del 26/2/2013 e di pari oggetto, si espone quanto segue.

Codesta ditta Saba Italia SpA risulta attualmente affidataria, in regime di concessione e sulla base degli atti di repertorio, rispettivamente, n.21134 del 9.2.1989 e n.21163 dell'1.8.1989, del parcheggio interrato multipiano ParkSì dei Giardini Diaz, avente capienza di 396 posti auto e dotato di percorso pedonale meccanizzato con relativo gruppo ascensori per il collegamento al centro storico.

La concessione di progettazione, costruzione e gestione del parcheggio e del relativo collegamento meccanizzato di cui al predetto atto rep.21134/1989, prevedeva:

- l'individuazione della parte concessionaria nelle ditte associate Sardellini Costruzioni srl/Ederli e Marconi spa e nella ditta Macerata Parking srl;
- il concorso comunale nella spesai;
- la durata della concessione per il periodo di 29 anni;
- l'imposizione di limiti tariffari ed orari;
- la previsione (art.20) circa la gratuità per l'utilizzo del collegamento meccanizzato, fatta salva la possibilità dell'assoggettamento a pagamento "qualora l'Amministrazione ne valuti l'opportunità in corso di concessione".

Sulla base dell'accordo transattivo rep. n.21443 del 13/3/1995 venivano pertanto ridefinite, segnatamente:

- la durata della concessione, estesa a 49 anni (sino quindi alla data dell'8 febbraio 2038);
- la realizzazione del percorso pedonale mediante ascensori;
- l'aggiornamento delle tariffe di sosta e la previsione di tariffazione libera del parcheggio dal momento della entrata in vigore del percorso meccanizzato;
- il mantenimento di sosta esterna tariffata (escluso il viale Puccinotti) per quattro anni, salva l'anticipata cessazione in rapporto all'eventuale e differente utilizzo dell'ex foro boario:



## il sindaco

- la gestione di parte della sosta esterna con gratuità per i residenti muniti di permesso:
- l'assunzione infine di impegno da parte del Comune di Macerata in merito,
  - all'eliminazione del parcheggio in piazza Vittorio Veneto alla data di entrata in funzione del percorso meccanizzato;
  - alla definizione di una congrua tutela per la zona di influenza del parcheggio, vietando la sosta o rendendola onerosa, con prelazione per la relativa gestione:
  - o alla rapida attuazione del collegamento via Mattei-via Mugnoz.

Allo stato attuale, a seguito della stipula con il Comune dell'ulteriore atto Rep. n.21525 del 26/06/1996, nell'ambito del rapporto concessorio è stata quindi confermata la gestione e manutenzione da parte di codesta ditta, oltre che dell'intero parcheggio, anche del percorso pedonale meccanizzato del ParkSì per l'accesso al centro storico, comprensivo dell'utilizzo dei rispettivi ascensori, scale, locali tecnici e quant'altro afferente, con assunzione a carico del soggetto gestore medesimo di ogni correlato onere di spesa.

In ordine alle eccezioni sollevate nella Vs. nota si osserva dunque quanto di seguito riportato.

La piazza Vittorio Veneto è stata fatta a suo tempo oggetto dell'intervento di ristrutturazione della biblioteca municipale, con conseguente realizzazione di un deposito librario interrato, posto al di sotto della piazza medesima e che ne occupa buona parte, con la conseguenza che lo spazio destinato a parcheggio è stato ridotto in misura più che significativa ed è oggi pari indicativamente a meno della metà della superficie originaria.

Riguardo inoltre all'area circostante il parcheggio dei Giardini Diaz, si rappresenta come la stessa sia stata interessata da diversi provvedimenti volti a ridurne le occasioni di sosta regolamentare.

Tra le misure adottate si segnala l'imposizione del divieto, esteso all'intero comparto, di accesso ai veicoli non autorizzati e la chiusura al traffico dell'anello viario posto intorno ai giardini medesimi, con contestuale inibizione all'accesso veicolare delle zone interposte tra le alberature perimetrali.

Ulteriori riduzioni degli spazi sono derivate dall'intercorsa realizzazione delle piattaforme a servizio delle fermate dei mezzi del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, nonché alla riconfigurazione della struttura riconducibile alla rotonda Giardini Diaz.

Il rispetto circa l'adempimento di tali misure è costantemente assicurato dall'attività di vigilanza posta in essere dalla Polizia Municipale.

Relativamente alle aree più esterne va osservato che ivi è estesamente attuata la disciplina della sosta a pagamento mediante parcometri.



## il sindaco

Per quanto riguarda l'affermazione secondo cui le tariffe applicate dall'Amministrazione sia per la sosta in superficie che in struttura risulterebbero particolarmente ridotte, si evidenzia che, a fronte di una tariffa oraria di € 0.80/ora praticata per la sosta nella struttura del Parksì, il Comune ha previsto una ripartizione tariffaria distinta in tre distinte fasce zonali, con applicazione rispettivamente degli importi di € 1,20, € 1,00 ed € 0,70 in rapporto proporzionale alla centralità della relativa ubicazione.

In relazione alle considerazioni testé espresse, si reputa opportuno rammentare la complessiva revisione operata dall'Amministrazione comunale anche in ordine all'organizzazione della sosta tariffata a margine dell'intero anello viario posto attorno alle mura urbiche. Con la trasformazione della precedente disposizione degli stalli in sosta longitudinale, si è infatti determinata una sensibile riduzione quantitativa della possibilità di sosta nell'ambito di spazi peraltro contraddistinti da forte appetibilità e senz'altro concorrenziali rispetto alla fruizione della struttura del ParkSì.

Riguardo al gratuito e pubblico utilizzo del percorso pedonale meccanizzato si consideri che non sussiste quindi, nei citati atti convenzionali, la previsione di assoggettare a pagamento l'utilizzo del percorso pedonale, né tanto meno l'ipotesi di compartecipazione finanziaria ovvero di acquisizione patrimoniale da parte del Comune.

Si segnala infine che, a seguito della realizzazione degli interventi del Piano di ricostruzione e segnatamente dalla Galleria delle Fonti, della rotonda antistante il palasport di Fontescodella, nonché del viadotto di via Tucci, si è venuto a creare un efficiente collegamento tra la via Mugnoz e la viabilità principale cittadina, che ha reso la struttura del Parksì di agevole accessibilità per i veicoli provenienti dalla vallata sia del Chienti che del Potenza.

Tali opportunità non erano state certamente considerate nelle originarie valutazioni poste alla base degli accordi perfezionati tra le parti nell'ambito delle predette convenzioni.

In via conclusiva, le richieste avanzate da codesto gestore appaiono quantomeno carenti nelle motivazioni addotte e difettano completamente di elementi giustificativi in ordine all'asserito squilibrio economico finanziario che graverebbe sul vigente rapporto di concessione.

Questa Amministrazione comunale ritiene invero di aver adempiuto agli obblighi previsti in convenzione a proprio carico, intendendo altresì addivenire ad un significativo incremento circa l'utilizzo dei parcheggi in struttura, in relazione al quale ha già predisposto uno studio sulla sosta e provvederà ad approntare un piano complessivo della mobilità cittadina.

Il Sindaco
Romano Carancini

Lucius Loculum